

Alla cortese attenzione di
Mimmo CARRETTA, *segretario metropolitano PD Torino*
Domenico CERABONA, *presidente metropolitano PD Torino*

e p.c.
Paolo FURIA, *segretario regionale PD Piemonte*
Franca BIONDELLI, *presidente regionale PD Piemonte*

IL NOSTRO TEMPO E' ORA

Le elezioni comunali di Torino 2021 sono un orizzonte che noi **consiglieri di Circoscrizione** abbiamo atteso tanto in questi 5 anni, un orizzonte che abbiamo desiderato ogni volta che dall'amministrazione comunale abbiamo ricevuto rifiuti senza spiegazioni, silenzi senza appello, ritardi senza possibilità di recupero. Le circoscrizioni sono un presidio di democrazia fondamentale per una città come Torino perché sono il primissimo ente di prossimità a cui i cittadini si rivolgono quando hanno problemi, bisogni e progetti per se stessi e per la comunità.

In questi 5 anni troppo spesso ci siamo trovati all'angolo, privi del più semplice confronto istituzionale con l'amministrazione comunale, che è invece essenziale per gli enti decentrati la cui stessa natura prevede competenze intrecciate e concorrenti. Questo ha significato, in concreto, dire di no a progetti, a richieste, a bisogni che i cittadini e le realtà organizzate ci sottoponevano.

Questa situazione di forte scollamento fra il centro e gli enti decentrati ha sfarinato i rapporti e portato alla fine di tanti progetti che invece avevano reso Torino la città plurale, solidale e concreta che conosciamo ed amiamo.

Allo stesso tempo, in quanto amministratori locali, siamo perfettamente consapevoli della grave situazione economica in cui versa il Comune di Torino e delle tante occasioni mancate, dovute al fatto che questa amministrazione comunale non aveva una visione politica chiara e precisa.

Per questo riteniamo che il centro sinistra abbia oggi il grande compito di scegliere con attenzione il proprio candidato Sindaco, anche a partire dagli errori che in questi anni sono stati commessi.

Stefano Lo Russo ha guidato il gruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale in questi 5 anni durissimi, dove all'improvviso ci siamo trovati spettatori di un disfacimento totale della Torino che conoscevamo, di uno spegnimento lento e inesorabile di tutte le ambizioni, le eccellenze e le avanguardie che in tanti anni avevamo visto nascere.

C'è bisogno oggi di un programma per rivitalizzare Torino che sia concreto, attuabile, preciso, equilibrato e realistico. Questo passa necessariamente da una profonda conoscenza della

macchina amministrativa della città, degli errori e delle scelte vincenti del passato, delle potenzialità ancora latenti e inesprese che Torino ha conservato nonostante questi 5 anni di incertezza.

Stefano conosce la città, conosce i nostri problemi e le nostre richieste. Ha dimostrato, coordinando l'opposizione di più forze politiche e degli eletti del PD nelle circoscrizioni e in comune, di saper riconoscere e valorizzare il valore di una squadra e delle sue differenti competenze e relazioni: una capacità che risulterà fondamentale di fronte alla complessità delle sfide che ci attendono. Stefano ha condotto battaglie politiche precise ma inesorabili perché sempre basate su dati, ragionamenti e indicazioni verificate e verificabili.

La situazione attuale di Torino è troppo delicata per essere affidata all'improvvisazione di un candidato inesperto, ma è troppo critica per essere affidata a visioni del passato, che mal si concilierebbero con i tempi nuovi e complessi in cui viviamo.

C'è bisogno di una nuova generazione che sappia cosa preservare ma allo stesso tempo cosa superare fra gli insegnamenti del passato, progettando un futuro di ampio respiro, oltre la durata di un singolo mandato, che sappia e voglia fare affidamento sugli amministratori circoscrizionali come preziosi alleati e non come zanzare fastidiose da ignorare, che abbia l'orgoglio e il coraggio di decidere perché la politica è un mestiere delicato e complesso che come tutti merita approfondimento, studio, consapevolezza e lucidità.

Non possiamo aspettare oltre, il nostro tempo è ora e con Stefano Lo Russo possiamo costruire una Torino nuova e coraggiosa.

Cristina Abate
Alice Arena
Ernesto Ausilio
Eleonora Averna
Katia Ballone
Adriano Barbieri
Andrea Beraudo
Paolo Benedetti
Luisa Bernardini
Matteo Bono
Beppe Cammarata
Antonio Capri
Sara Cariola
Angelo Castrovilli
Angelo Catanzaro
Valentina Ciappina
Ludovica Cioria
Enrico Colia

Lorenzo D'agostino
Francesco Daniele
Elisabetta Data
Alessandro Di Pumpo
Stefano Dominese
Rossella Ferrero
Sonia Gagliano
Mary Gagliardi
Lucia Germano
Giuseppe Giove
Michele Guggino
Tony Ledda
Igino Macagno
Valentino Magazzù
Ivo Manecchia
Carmela Mancini
Gerry Marchitelli
Isabella Martelli

Francesco Martino
Michele Mastrogiacomo
Martina Monachino
Paola Parmentola
Debora Pensi
Noemi Petracin
Luca Pidello
Gianvito Pontrandolfo
Paolo Policaro
Thomas Ponte
Lorenzo Puliè Repetto
Riccardo Prisco
Carmelo Sciascia
Giovanni Straniero
Francesca Troise
Rocco Zaccuri